**AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**IC “Gentili” – “Bruno”di Paola (CS)**

OGGETTO: MODULO DI RICHIESTA DEL PASTO DOMESTICO DA CONSUMARE A SCUOLA E ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA A.S. 24.25

I sottoscritti…………………………………………e……………………………………………

(cognome e nome) (cognome e nome)

in qualità di

* genitori
* tutori
* soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184

esercenti la responsabilità genitoriale dell’alunno/a …………………………………………………………,

(cognome e nome)

frequentante la classe ……. sezione …. del plesso di

* Scuola Primaria Baracche
* Scuola Primaria Fosse
* Scuola Secondaria di primo grado SEDE B: TELESIO (solo classi seconde e terze)

CHIEDONO

per il proprio figlio l’esonero dal servizio di refezione scolastica comunale per il corrente anno scolastico e la possibilità di poter usufruire del pasto domestico;

DICHIARANO

1. di essere a conoscenza che l’alunno/a dovrà avere il pasto con sé al momento dell’ingresso a scuola e che in alternativa dovrà essere consegnato nelle seguenti fasce orarie:

**dalle ore 12.00 alle ore 12.30 per la scuola primaria di Baracche e Fosse;**

**dalle ore 12.30 alle ore 13.00 per la scuola secondaria di primo grado SEDE B: TELESIO (classi seconde e terze).**

Non sarà consentito, infatti, per ragioni di sicurezza, la consegna del pasto domestico in qualsiasi momento della mattinata e al di fuori delle suddette fasce orarie.

1. di impegnarsi a vietare al proprio/a figlio/a lo scambio e la condivisione del cibo con altri alunni, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari e alle allergie;
2. di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell’istituto;
3. di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;
4. di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglietta non in vetro per l’acqua, bicchiere in plastica/carta, posate non taglienti) e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro;
5. di essere consapevole che la Scuola non è dotata di attrezzature per scaldare o raffreddare i pasti domestici (microonde, forni, frigoriferi) e non è consentito portare apparecchiature per tali scopi;

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico incluso il Dirigente scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato nella pausa pranzo nella mensa scolastica.

**INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto ed in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)

In fede

Firma: Papà dell’alunno/a Firma: Mamma dell’alunno/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*“Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla RESPONSABILITA’ GENITORIALE di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il CONSENSO di ENTRAMBI I GENITORI*”

Paola, li \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/2024

In fede

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N.B.: la presente attestazione è valida per l’anno scolastico di riferimento 2024/2025 esclusivamente quale alternativa alla refezione scolastica.

Si allegano copie dei documenti di identità di entrambi i genitori/tutori /soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184.